



Il piano guida per lo sviluppo della Destra Adige

COMUNE

Le proposte della Lega (Giuliani e Bridi) per il piano dell'ex Italcementi

Polifunzionale per le Olimpiadi

A discussione aperta sulla variante al Prg in relazione al piano guida per il comparto "ex Italcementi" in Destra Adige, il gruppo Lega Trentino Salvini Primiere rappresentato in consiglio comunale annuncia proposte concrete e la determinazione a realizzarle quale prossima maggioranza. «Il piano guida realizzato per l'area» viene spiegato in una nota del partito guidato a Palazzo Thun da Bruna Giuliani, firmata anche dal consigliere Vittorio Bridi «costituisce la prima tappa del processo di riqualificazione urbana dell'intera area e su questo la Lega negli ultimi dieci anni ha portato numerose proposte e contributi. In collegamento alla valutazione di questa variante, il gruppo Lega ha presentato tre ordini del

giorno che vogliono dare visione e spunti importanti per il futuro del quartiere che sarà affidato alla nuova maggioranza che governerà il Comune». Nel piano è previsto l'inserimento di un centro espositivo polifunzionale, il quale data la relativa vicinanza dell'evento delle Olimpiadi invernali del 2026, secondo la Lega «potrebbe diventare una importante sede di eventi e iniziative collegati alla fase preparatoria, a quella di svolgimento e a quella seguente l'evento olimpico, dato che Trento, quale capoluogo di Provincia e di Regione, avrà l'opportunità di rivestire un ruolo centrale sia nella parte organizzativa, sia nella fase di svolgimento dei giochi». In merito poi alla realizzazione nell'area di un

parco urbano - previsto con affaccio sul fiume - la proposta della Lega riguarda «l'inclusione nell'area verde, da destinare anche a spazio di incontro sociale ed eventualmente anche di gioco per i bambini, delle due ciminiere (simbolo di archeologia industriale), assieme a un ricordo dell'attività produttiva dell'Italcementi, presente in passato in quel sito. Infine, non si può dimenticare l'importanza dei collegamenti dello spazio incluso nel Piano con il resto della città; nel corso degli ultimi anni» dicono Giuliani e Bridi «sono stati svolti sia i lavori per la pista ciclabile tra piazzale Zuffo e la città, sia i lavori di riqualificazione del quartiere di Piedicastello, lasciando tuttavia incompleto il collegamento ciclopedonale

di tale quartiere con la città. Per questo la Lega prevede da un lato un collegamento tra la pista ciclopedonale Zuffo - Cristo Re, la nuova piazza di Piedicastello ed il tratto di ciclabile che prosegue in destra Adige verso sud e dall'altro il coordinamento della progettazione complessiva della viabilità ciclopedonale in destra Adige, prolungandola fino alla passerella posta all'altezza del quartiere delle Albere, per poi proseguire verso Ravina». Infine, la valutazione politica: «Per quanto delle nostre proposte la maggioranza uscente non vorrà raccogliere, starà a noi realizzarle quale futura forza di governo in Comune a Trento». Oggi, il piano guida, che convince maggioranza e minoranze, viene votato in consiglio comunale.